

Anno XII  
Nuova Serie  
Numero 1  
04 Febbraio 2016

€ 0,50

# Sorrento

## Fusione a freddo...

**I**sei Comuni della **Penisola Sorrentina** sarebbero intenzionati a intraprendere la strada della **fusione** che dovrebbe portare alla nascita della **Grande Sorrento**. Addirittura l'istituendo comune unico dovrebbe chiamarsi proprio così, mutuando la denominazione dalla formazione elettorale ideata dall'assessore **Raffaele Aprea** cui andrebbe riconosciuto il merito della lungimirante intuizione e visione strategica sulle sorti illustre e progressive di Sorrento e della Costiera.

Il seminario dedicato al tema delle "riforme associative" che si è svolto a Sorrento il 27 novembre 2015 ha portato alla luce le profonde lacune di questo progetto politico. L'iniziativa pubblica promossa dall'Associazione lubrense "La Fenice" però un risultato l'aveva raggiunto grazie ai contributi dei tecnici e degli esperti invitati al meeting sorrentino: quello di richiamare la classe amministrativa peninsulare ad affrontare consapevolmente e con forte senso di responsabilità il problema soprattutto dotandosi di un vero e proprio business-plann necessario a supportare con i numeri la fattibilità del progetto di fusione. Nello stesso tempo suggerendo agli Amministratori di ulteriormente perfezionare il coordinamento sovracomunale ampliandolo e rendendolo più efficace nella gestione dei servizi con l'intento di ottimizzarli e dare così risposte omogenee ai problemi comuni. Ma c'è una condizione pregiudiziale su cui i tecnici hanno richiamato l'attenzione e si tratta dell'opera di sensibilizzazione da svolgersi presso le comunità locali su quest'ipote-

*continua a pag. 2*



**OSPEDALI RIUNITI PENISOLA SORRENTINA**

**Intervista al Primario di Chirurgia Pietro Gnarra: reparto d'eccellenza**

servizio a pag. 5



**Fusione dei Comuni  
la politica torna all'attacco per assumere  
sotto un'unica guida il controllo  
della Penisola Sorrentina. Intanto la  
Magistratura apre nuovi filoni d'inchieste**

a pag. 3

**FORUM DEI GIOVANI, SOLO IN 617 SI RECANO A VOTARE**

**Eduardo Fiorentino  
primo degli eletti**



**ELETTI I VERTICI DI CONFCOMMERCIO A NAPOLI**

**Parisi e laccarino  
in Giunta Provinciale**



servizi a pag. 4

**CORTE COSTITUZIONALE**



**"Che cosa ne penso della sentenza sui sottotetti"**

servizi a pag. 4

continua da pag. 1

## Fusione a freddo...

si che, considerati i tempi e le difficoltà in cui versano le municipalità, una volta che venisse attuata diventa irrevocabile.

Per questo motivo il processo ha bisogno di un energico input dal basso mal conciliandosi un'operazione calata dall'alto, dalla politica, col perseguimento di un obiettivo di generale interesse.

E' trascorso qualche mese e i Sindaci tornano alla carica senza far tesoro dei consigli degli esperti, ma continuando sulla strada da loro ideata: quella di creare un'architettura istituzionale al progetto facendo approvare una medesima deliberazione a tutti i Consigli comunali che saranno coinvolti nella fusione sulla base di due sue sole pre-condizioni: l'omogeneità territoriale e l'equilibrio dei vari bilanci comunali. Se così fosse vengono ampiamente disattese le indicazioni dei tecnici con in più un'inversione logica del modus

operandi. Infatti si rinvia la verifica della sussistenza dei prerequisiti d'adesione da parte degli enti aderenti a un momento successivo, anziché preliminarmente all'approvazione della delibera consiliare come logica e buon senso richiederebbero.

Il tutto senza prendere in considerazione altri elementi di fondamentale, anzi pregiudiziale importanza e che si identificano nel patrimonio pubblico complessivo delle singole municipalità in termini di valore economico e figurativo.

Negli intenti dei sostenitori della "Grande Sorrento" ci sarebbe quello di offrire alla Città del Tasso la disponibilità di aree di nuova espansione per soddisfare la domanda dell'imprenditoria turistico-immobiliare sorrentina che ne ha necessità per restare al passo coi tempi e per perfezionare i propri business adeguandoli a

un mercato sempre più esigente e competitivo e che ha necessità di spazi, di strutture, di aree periferiche da convertire a servizi per le grandi imprese del turismo che, attenzione, non solo soltanto quelle locali e sorrentine.

Si tratta di un disegno politico che, se realizzato, è destinato ad avere un impatto molto forte sul resto della Penisola Sorrentina stravolgendo quella che è la vocazione peculiare delle identità urbane attualmente rappresentate dagli altri Comuni dell'area.

E' perciò naturale che i passi da compiersi su questa strada non debbono essere dettati dalla fretta di acquisire "generiche volontà d'intenti" per trasformarle in atti poi vincolanti per le singole amministrazioni e a prescindere dall'effettivo interesse a partecipare al processo di "decongestionamento di Sorrento" a spese dei territori limitrofi, in particolare

### Circolo Sorrentino

Terzo appuntamento di conversazioni di storia locale al Circolo Sorrentino presieduto da Alfonso Cascone.

Venerdì 5 febbraio alle ore 17 è ospite lo storico Antonino De Angelis che tratterà il tema: "Luoghi e personaggi sorrentini del primo Novecento."



Meeting sul Comune Unico - Sorrento

di Massa Lubrense e di Vico Equense che dispongono di aree d'espansione appetite.

C'è però anche da fare i conti con i Comuni che pur dichiarandosi pronti alla totale cessione di sovranità con perdita della propria identità municipale, nella pratica difendono con i denti le proprie prerogative e gli ambiti di agibilità che ne derivano. Lo dimostrano i frequenti scontri che continuano a consumarsi tra questi maldestri attori della politica peninsulare.

I presunti vantaggi connessi alla fusione e sbandierati dai sostenitori del Comune Unico sembrano uno specchio per le allodole esibito con l'intento di suggestionare i più sprovveduti a dispetto delle rinunce

che sono implicite nella perdita dell'autonomia. Pensiamo per esempio a Meta che nel 2018 celebrerà il bicentenario della sua autonomia, evento attesissimo e per il quale il Comune ha già istituito un Gruppo di lavoro preposto a celebrare la ricorrenza. Che senso avrebbe la festa se contestualmente il Consiglio decreta l'adesione al progetto di fusione intercomunale? Insomma la strada è ancora lunga, lastricata di insidie ma soprattutto di equivoci alimentati da chi coltiva un'idea simil-renziana, acquisire cioè il controllo politico pieno e con esso anche socio-economico su territori e popolazioni spacciando la Grande Sorrento alla stregua di una grande riforma di generale interesse.

Forum Giovani meno di un terzo i partecipanti al voto

## Eduardo Fiorentino primo eletto, ma è crisi di partecipazione

**D**omenica 31 Gennaio si sono svolte a Sorrento le elezioni del **Forum dei Giovani** che hanno assegnato un ampio consenso a **Eduardo Fiorentino** risultato prima degli eletti con 169 voti di preferenza pari a circa il 30% dei votanti che sono stati 617 con 614 voti validi su un totale

di 2000 aventi diritto. Meno di un terzo dei giovani-elettori ha esercitato il proprio diritto di voto a conferma che la crisi di partecipazione è ormai generalizzata e investe anche l'universo giovanile per elezioni che specificamente li riguardano. Il risultato di **Fiorentino** assume però un significato particolare

nel contesto amministrativo sorrentino anche per l'azione svolta da amministratori di maggioranza che pensando di monopolizzare l'universo giovanile hanno dovuto incassare una sconfitta. Il segnale che forse con i giovani lo "scherzo non può durare a lungo", nel senso che superata la fase



dell'entusiasmo sono le azioni concrete che possono essere messe in campo per dare loro risposte a fare la differenza. **Fiorentino** non ha nascosto l'entusiasmo per il risultato che in parte lo ripaga della mancata elezione in consiglio comunale alle amministrative del 2016 quando, pur risultando primo degli eletti tra i candidati della coalizione a sostegno di Mar-

co Fiorentino, non è entrato a far parte del civico consesso. L'universo giovanile, però, rappresenta il terreno privilegiato per un giovane che ha a cuore le sorti della propria comunità e sicuramente insieme a tutti gli altri neo-eletti che hanno la responsabilità del Forum Fiorentino saprà imprimere una svolta anche nelle politiche per la gioventù.



Riflessioni sull'origine delle tradizioni e della identità dei luoghi e della gente della penisola sorrentina”.

# POLITICA

Molti i settori della PA oggetto di accertamenti, ma il dibattito langue

## Sorrento tra inchieste giudiziarie e disfunzioni politiche

In queste settimane i **media e i social** hanno acceso i riflettori su una serie di iniziative giudiziarie che riguardano l'**Amministrazione Comunale** di Sorrento dove a turbare gli equilibri è intervenuta, a dicembre scorso, la **Procura di Torre Annunziata** con l'indagine sull'appalto dei servizi di **trasporto scolastico**. Quali saranno gli sviluppi giudiziari dell'inchiesta, che ha allungato un'ombra di sospetti sull'operato del dirigente **Antonino Giammarino** e dei titolari della **Coop Tasso** aggiudicatrice dell'appalto, forse è ancora presto per saperlo, ma è chiaro che nell'interesse di tutte le parti in causa le ombre devono essere dissipate.

Un'altra inchiesta, questa volta condotta dal **Comando dei VV.UU.** di Sorrento per conto della **Procura**, riguarda il caso delle **incompatibilità** relativamente alle autocertificazioni rilasciate dagli eletti nel nuovo Consiglio comunale. Secondo la Procura molti neo consiglieri e/o assessori, ma anche alcuni della prima amministrazione-Cuomo, avrebbero reso dichia-

razioni infedeli relativamente all'insussistenza di contenziosi con l'Ente che, a seguito degli accertamenti più approfonditi da parte della Polizia Urbana incaricata delle indagini, sarebbero invece emersi con le implicazioni che ne derivano per quanto concerne la presunta infedeltà delle stesse. Anche qui si tratta di conoscere quelli che saranno gli sviluppi dell'indagine, anch'essa delicata, ma come ebbe a evidenziare all'atto di insediamento del nuovo Consiglio **Marco Fiorentino**, si tratta di prendere in esame non soltanto le situazioni di presunti conflitti relativi al **contenzioso stradale** (contravvenzioni), ma anche quelli che riguardano altri settori amministrativi. Uno di questi, senza dubbio, è quello legato al contenzioso **urbanistico** e a contestazioni di abusivismo che, se acclarati, pregiudicano l'esercizio della funzione pubblica in capo a coloro che ne sono oggetto. Si tratta perciò di svolgere un'indagine leggermente più complessa da parte degli uffici preposti, anche perché dovendosi esaminare certe posizioni non si

spiegherebbe il motivo di altre eventuali omissioni. Così come su determinate operazioni urbanistico-immobiliari potrebbero ravvisarsi palesi conflitti di interesse insinuando il sospetto che possano crearsi canali privilegiati per assicurarsi il buon esito di determinate operazioni. Le quali possono anche rivelarsi legittime, ma sempre nella logica di un'ineffettiva imparzialità della pubblica amministrazione nel senso che la stessa venga praticata e non soltanto predicata. E' di qualche giorno fa la notizia della delega alla **Guardia di Finanza** da parte della Procura oplitina dell'indagine sulla vendita del **patrimonio immobiliare** decisa dal Comune (si tratta di una prassi ormai ricorrente da parte degli Enti che intendono mettere a frutto i "beni di famiglia" per realizzare (?) altri progetti) e che soltanto in minima parte ha trovato riscontro sul mercato. I primi a intervenire su questa materia sono stati i Carabinieri di Sorrento che, nel pieno della bufera sull'appalto dei trasporti scolastici, si recavano in Municipio per



Marzuillo Presidente CC Sorrento

acquisire la corposa documentazione che poi ha determinato l'intervento della Magistratura senza che, allo stato, se ne conoscano gli esiti. Le verifiche condotte dalla Polizia Municipale sull'occupazione abusiva (in toto o parziale) del suolo pubblico hanno ormai da tempo aperto un altro filone di accertamenti cui vanno ad aggiungersi anche quelli relativi ai **B&B** e al rispetto della normativa soprattutto alla luce della recente sentenza della Corte di Cassazione che ha riconosciuto i limiti nell'esercizio di tale attività nell'ambito della regolamentazione condominiale. La mole di denunce, per ammissione dello stesso neo dirigente **De Stefano**, è complessivamente in crescita e spazia in tutti i campi, addirittura compromettendo, a suo dire, l'ordinaria attività amministrativa visto che segnalazioni e denunce giungono da ogni parte e perseguono le più svariate finalità. Il problema inerisce anche la qualità e la tipologia della **spesa pubblica** i cui costi sembrano lievitare quotidianamente senza che ciò si traduca in un migliora-

mento dei servizi in termini di qualità e di efficienza. La notizia di qualche giorno fa dell'iniziativa legale assunta dal Comune nei riguardi della **Società Sorrento Calcio** per il recupero di canoni non pagati per l'utilizzo dello Stadio Italia apre un altro scenario: la verifica sui pagamenti al Comune dei canoni dovuti da parte di concessionari di beni e strutture comunali. Anche in questo caso potrebbero emergere situazioni di omissioni, totali e parziali a danno delle casse municipali, ma anche di conflitti d'interesse per cui è auspicabile che nell'ambito dell'inchiesta sulla vendita del patrimonio comunale si approfondisca anche questo aspetto del problema. In virtù di queste e di molte altre considerazioni è vitale che torni al più presto a svilupparsi un serio dibattito politico nella Città, oltre che nell'Amministrazione, per scongiurare fenomeni di appiattimento culturale e di assenza di dialettica politica che sono elementi irrinunciabili per una comunità vitale e realmente partecipe alla vita democratica.

## Le massime di Massimo...

In un momento storico in cui regna l'egoismo e la sete di ricchezza personale, l'impegno pulito e disinteressato dei giova-

ni che si avvicinano alla politica va incoraggiato. Non deridete chi muove i suoi primi incerti passi in questo mondo tanto

complesso e articolato. Qualche anno fa qualcuno rideva anche del sottoscritto, chiedetegli se si sta divertendo ancora..."



(Massimo Coppola assessore Sorrento)



POLITICA IN PENISOLA

WWW.POLITICA IN PENISOLA.IT

Sentenza Corte Costituzionale

## I sottotetti sono abusivi, bocciata la legge Bassolino

**E** più di una tegola quella che si è abbattuta sulla politica urbanistica dei Comuni peninsulari e sugli Uffici Tecnici che hanno concepito un'interpretazione estensiva delle nuove leggi in materia edilizia, in primis "sottotetti" e "piano casa", varando programmi di fabbricazione in deroga al PUT. A derimere la querelle ci ha pensato

la Corte Costituzionale, con la sentenza N°11/2016 (Presidente Criscuolo), che ha ribadito fuor di ogni dubbio l'assoluta prevalenza del PUT su qualsiasi altra norma in materia urbanistica, ancorché di livello regionale, essendo assolutamente prevalente l'interesse ambientale-paesaggistico tutelato dalla legge.

La sentenza scaturisce dal ricor-

so presentato alla Corte dal Tar Campania in riferimento alla legge N°15 sul recupero dei sottotetti approvata nel 2000 (Presidente Antonio Bassolino) e che prevedeva la possibilità di realizzare gli interventi in deroga alle prescrizioni dei piani paesaggistici e alle prescrizioni a contenuto paesaggistico dei piani urbanistico-territoriali. Secondo la Corte la norma regio-

nale "degrada la tutela paesaggistica da valore unitario prevalente a mera "esigenza urbanistica" parcelizzata tra i vari comuni competenti al rilascio dei singoli titoli edilizi. Con la conseguenza che ne risulta compromessa quell'impronta unitaria della pianificazione paesaggistica, assunta dalla normativa statale a valore imprescindibile, non derogabile dal legislatore re-

sidente Pietro Russo. Anche due sorrentini nella Giunta Provinciale: Saverio Iaccarino in rappresentanza di Fimaa (mediatori) e Francesco Parisi dell'Ascom di Sorrento



gionale in quanto espressione di un intervento teso a stabilire una metodologia uniforme sull'intero territorio nazionale idonea a superare la pluralità degli interventi delle amministrazioni locali". Sulla base di un'articolata argomentazione la Corte ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 6 della legge della Regione Campania 28 novembre 2000, n.15.

Sentenza Corte Costituzionale/2

## L'opinione del tecnico Antonio Elefante

**H**o letto su un giornale molto importante che la Corte Costituzionale qualche giorno fa avrebbe dichiarato incostituzionale un articolo contenuto nella legge regionale n.15/2000 (la legge che consente di trasformare i sottotetti in abitazione) e precisamente l'art.6 dedicato agli interventi in zona PUT L.R. 35/87. Ovvero l'articolo che consentiva l'ammissibilità degli interventi di trasformazione dei sottotetti anche se questi si ponessero in deroga rispetto alla L.R. n.35/87.

Per la verità quello che ha affermato la Corte Costituzionale, per noi altri che siamo del mestiere,

non è una circostanza inattesa dal momento che molti giudici del TAR avevano già affermato il principio secondo cui la disciplina urbanistica soggiace alla disciplina paesaggistica essendo il paesaggio materia riservata allo Stato e costituzionalmente protetta, per cui una legge regionale non avrebbe la forza di poter derogare al contenuto di un piano paesistico.

Ora è definitivamente chiaro (ma per noi lo era già prima) che la trasformazione dei sottotetti non può avvenire derogando alle prescrizioni del PUT. L'articolo poi lanciava un allarmante messaggio e cioè che tale sentenza avrebbe determinato conseguenze anche

sulla legge regionale dei parcheggi (L.R.19/2001 e sulla legge regionale del Piano Casa L.R. n. 19/2009. Tale allarmante messaggio credo che sia da attenuarsi se non da smentirsi integralmente. Vediamo perché! In primis perché la sentenza della Corte Costituzionale è riferita ad un principio di deroga al PUT che era contenuto nella L.R. n.15/2000 e che diversamente non si rinviene né nella legge regionale 19/2001 e né nella legge regionale n.19/2009 e, in ogni caso, per rendere incostituzionale una legge occorre altra pronuncia della Corte Costituzionale che sia specifica e diretta a censurare un profilo di incostituzionalità che, francamente,



non mi pare esserci in nessuna delle leggi che il giornale ritiene essere a rischio. Gli interventi di parcheggi interrati e gli interventi di piano casa che sono contenuti rispettivamente nella legge regionale n.19/2001 e nella legge regionale n.19/2009 è ormai chiaro che possono essere eseguiti in deroga alle previsioni dei PRG, ma non a quelle del PUT L.R.35/87 Piano territoriale Paesistico della Penisola Sorrentina. D'altra parte questo principio era stato già chiarito da molte sentenze del TAR Campania che, per l'appunto, hanno interpretato entrambe le leggi in modo costituzionalmente corretto e hanno chiarito la appli-

cabilità delle leggi regionali anche nei territori sottoposti a PUT alla condizione sospensiva di verificare di volta in volta la loro applicabilità in relazione alle singole zone omogenee del PUT. In definitiva sottotetti, parcheggi interrati e ricostruzioni dei fabbricati si possono pacificamente effettuare anche nei territori sottoposti al PUT a condizione che questi non si pongano in contrasto con le prescrizioni di inedificabilità contenute nelle singole zone. In particolare, per quanto concerne proprio gli interventi del "piano casa", è la stessa legge regionale n.19/2009 art.12 bis (come modificata dalla legge regionale n.16/20014) a sancire due principi e che sono: uno la inderogabilità dei vincoli di edificabilità del PUT e secondo che la legge si applica anche nei territori sottoposti a PUT con delle specifiche limitazioni e a seconda dei casi. Tanto per una corretta informazione.

Sentenza Corte Costituzionale/3

## L'opinione di Claudio d'Esposito

**C**laudio d'Esposito è presidente del WWF Terre del Tirreno, da sempre in prima linea nella difesa del territorio della Penisola Sorrentina. Questo il suo commento: "La sen-

tenza della Corte Costituzionale, che si pronuncia sulla possibilità data dalla Regione di "recupero dei sottotetti", di fatto sancisce un principio cardine: ovvero che non è nella facoltà della Regione



Campania di derogare a leggi sovraordinate quali il P.U.T. che ha, a tutti gli effetti, una precisa valenza paesaggistica! Chi lo spiega agli egregi professori **Starace e Pinto?** In quanto al concetto di tutela che, taluni architetti, ingegneri e/o capi degli uffici tecnici, continuano a far

passare come "nostalgica conservazione di una realtà presepiale, obsoleta ed ingessata, tanto cara ad alcuni ambientalisti" mi permetto di dissentire con veemenza! Ci spieghino piuttosto tali illustri e preparati addetti ai lavori in che modo ritengono di aver coniugato il concetto di modernità, oltre che con quello del bello anche, e soprattutto, con una obbiettiva pianificazione e/o risoluzione di problematiche urbane, edificando (in deroga?) per oltre un decennio

e senza soluzione di continuità migliaia e migliaia di scatole interrate da vendere sul mercato per gli utilizzi più disparati? Non hanno forse contribuito tali "scatoloni in cemento a vista", impreziositi (?) sui lati da dozzinali recinzioni zincate e reti elettro-saldate fuori norma, tubolari e putrelle laccati in sfavillante rosso, insegne e neon da centri commerciali, all'orrenda bruttura del paesaggio creato (in deroga al PUT) per mano dell'homme imprenditore?".

A colloquio con il primario di Chirurgia degli Ospedali di Sorrento e Vico

## Prof. Pietro Gnarra: "la nostra chirurgia d'eccellenza"

**D**al primo luglio 2015 il prof. **Pietro Gnarra** è primario della Divisione di Chirurgia degli **Ospedali Riuniti della Penisola Sorrentina** succedendo al Prof. **Bruno Antonelli** che ha lasciato per sopraggiunti limiti di età e del quale **Gnarra** è stato tra i più stretti collaboratori per oltre 15 anni di lavoro nel reparto di chirurgia dell'Ospedale Civile "S. Maria della Misericordia" a Sorrento. Per Gnarra l'incarico di primario è stato ed è molto di più di una soddisfazione personale: "...si tratta piuttosto di una sfida professionale per ulteriormente implementare la qualità del servizio sanitario pubblico in un settore strategico qual è quello chirurgico sempre più alle prese con le sfide dell'innovazione applicata a una sanità che, pur

disponendo di sempre minori risorse finanziarie, può contare su professionisti devoti verso il proprio lavoro e che pongono il paziente al centro dei propri interessi" ci spiega in un momento di pausa del suo lavoro. "In questi primi mesi abbiamo svolto oltre 1300 interventi chirurgici - aggiunge Gnarra - garantendo migliaia di piccoli interventi con i colleghi che lavorano a Sorrento e a Vico Equense. Eseguiamo oltre 500 esami di endoscopia digestiva l'anno e da quest'anno eseguiamo interventi di chirurgia laparoscopica avanzata per neoplasie del colon e malattie infiammatorie intestinali". La nuova responsabilità non ha modificato l'impegno con cui Gnarra si pone al servizio della struttura e dei pazienti, anzi l'ha notevolmente accresciuto: "...appartiene alla mia natura, all'amore che nutro verso que-

sta professione e verso la gente che merita rispetto ancora di più quando vive situazioni di disagio legate al proprio stato di salute in un contesto generale dove sembra che la componente umana non abbia più valore. Invece no...per me le persone vengono prima di tutto e nelle mie relazioni quotidiane, così come quelle dei colleghi, cerchiamo di mettere tutti a proprio agio nonostante le difficoltà sul piano organizzativo della sanità in generale. Oggi la divisione di chirurgia può contare, oltre al primario, su 4 chirurghi a Sorrento e 6 a Vico Equense e il nostro lavoro, ve lo posso assicurare, è sempre proiettato nella dimensione di garantire l'ordinario, saper affrontare lo straordinario e dimostrare di essere all'altezza nella sfida con le novità. Voglio evidenziare che la nostra divisione



Pietro Gnarra

di chirurgia assicura anche il trattamento per l'alimentazione con sondino dei malati neurologici e siamo un riferimento per tutta l'Asl".

Gnarra è un primario reperibile a qualunque ora in corsia, alterna gli interventi in sala operatoria con le visite di controllo e i colloqui con i familiari senza mai negare una parola di conforto ai degenti, ma è anche un appassionato di politica che da anni ricopre anche funzioni pubbliche nella veste di consigliere comunale a Sant'Agello (dove è stato anche vice sindaco per un periodo dell'amministrazione Orlando, ndr). E' quindi naturale chiedergli se con la responsabilità di primario ha accantonato l'impegno politico: "...Assolutamente no, la politica è una passione innata e la vivo con quel senso di impegno civile che è parte inte-

grante della mia personalità. Penso che attraverso di essa posso ulteriormente contribuire a migliorare la qualità della vita nel mio paese, nella Penisola Sorrentina dove vivo e lavoro e quindi anche in campo socio-sanitario. Anzi posso fare un'anticipazione: presto mi rivedrete in campo perché il mio partito, il PD, anche in virtù dei rapporti che ho sempre coltivato a livello regionale e nazionale, mi ha chiesto di mettere a disposizione la mia esperienza per nuove prestigiose sfide che vanno in direzione del cambiamento e della crescita del Paese. Chi mi conosce sa che non mi tiro in dietro perché credo che la cura del corpo e della persona vada di pari passo con la cura della società e del benessere sociale che si realizza attraverso l'impegno politico".

Donazione della Fondazione Sorrento

## Angiofrago per la sala operatoria

**C**on la benedizione del **cappellano Don Carmine** è stato inaugurato a Sorrento il nuovo Angiografo per la sala operatoria donato all'Ospedale S. Maria della Misericordia dalla Fondazio-

**ne Sorrento**. "Un sentito ringraziamento al Direttore **Luigi Gargiulo** e a tutto il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, ai vertici aziendali e del nostro presidio ed in particolare al **Dr. Costantino Astarita**, primario cardiologo, per il

suo impegno senza del quale non si sarebbe potuto realizzare questo importante miglioramento tecnologico" è stato il commento del **prof. Lucio Vitale** primario di radiologia degli Ospedali Riuniti.

P.V.

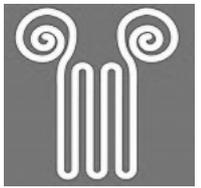


Per la pubblicità su M&DSORRENTO rivolgersi a:  
ICTCoop Point Sorrento Via San Paolo 15 - Tel. e Fax 081  
8075665 - e-mail: info@ictcoop.it

**Chef Kumalè a Vico Equense**

Sabato 13 febbraio alle ore 11 presso l'Istituto Alberghiero "De Gennaro" sarà ospite del Comune di Vico Equen-

se, dell'Università della Cucina Mediterranea e dell'Istituto diretto da Armando Izzo il gastronomo Vittorio Castellani, Chef Kumalè,



A Villa Fondi la kermesse mascherata voluta dall'Ass. Rossella Russo

## Ciao Mamme... vi aspetto tutte alla festa di carnevale



**C**i ha pensato **Rossella Russo** (l'assessore Russo all'istruzione) ad allietare il **Carnevale** dei bambini di **Piano di Sorrento** cogliendo al volo il ponte scolastico del lunedì di vigilia che ha esonerato le scuole, soprattutto quelle dell'infanzia, dall'organizzare la festa delle mascherine. L'occasione per svolgere una preziosa funzione di supplenza utile a organizzare un'altra manifestazione rivolta alla platea scolastica pianese evidentemente considerata alla stregua di uno straordinario

bacino elettorale. La formula di contatto scelta dall'Assessoria è stata diretta, alle mamme, con un marcato effetto subliminale in chiave di "captatio benevolentiae" nei riguardi del più ampio contesto familiare invitato ad affollare il salone della **Villa Fondi**. La **Russo** è in piena campagna elettorale coltivando il sogno che, in extremis, potrebbe anche realizzarsi: essere lei la designata a indossare la casacca di candidata sindaco alle amministrative di giugno. Questo il testo dell'SMS inviato: "Ciao Mamme, per domenica 7 febbraio alle 15.30 a Villa Fondi abbiamo organizzato (come comune) una festa di carnevale in maschera. Sfilata delle mascherine, piccolo premio x tutti i bimbi e un dolcino. ingresso ovviamente gratuito. Contemporaneamente le mamme, le nonne, le zie e tutti quelli che vorranno, possono partecipare nella sala a fianco ad una gara

per la pizza di carnevale più buona, con vincita di buoni acquisto in negozi di casalinghi di Piano. Divulgate questa notizia x favore. Grazie, vi aspettiamo. Rossella". Il passa parola che ne è seguito è stato immediato, così come il passa sms on ossequio all'esplicito invito della Russo che sembra davvero coltivare un'idea della Municipalità completamente avulsa dalla mission istituzionale e dalla cura dei bisogni quotidiani reali di una città giunta praticamente collassata alla fine del decennio di governo. Dieci anni che l'hanno vista occupare il ruolo di assessore nella giunta presieduta da Giovanni Ruggiero e quindi oggettivamente responsabile di questa debacle che simbolicamente si identifica come il vero monumento del fallimento amministrativo, ma anche dell'ipocrisia politica: l'ex scuola elementare capoluogo di via Carlo Amalfi. Il declino



che è stato riservato a questa scuola dall'Amministrazione-Ruggiero è impressionante, la fatiscenza dell'immobile mortificante soprattutto perché non casuale, ma frutto di una precisa scelta politica condita dall'ipocrisia di chi sa di non avere né le risorse finanziarie né la volontà politica di riedificare la scuola nonostante un concorso di idee bandito e premiato. Così nasce l'idea di mascherare lo scempio con la realizzazione di una costosa architettura che maschera la realtà lasciando nell'osservatore l'illusione che esista un futuro per questo immobile che incarna la storia scolastica di Piano di Sorrento. Il fatto che l'Assessoria abbia poi pensato di utilizzare Villa Fondi per celebrare i festeggiamenti del Carnevale, cioè l'evento nel quale scherzo e imbrattamento generalizzato con coriandoli, schiume e quanto altro l'in-

dustria dello scherzo produce per l'occasione, è la prova della considerazione che l'Assessoria ha di questo sito dove buon senso vorrebbe non si svolgesse questo tipo di iniziative. Perché il Sindaco non è intervenuto sulla decisione del suo Assessore? E cosa ne pensa di questa scelta il funzionario comunale preposto al governo della Villa? Continuando di questo passo fino alle elezioni se ne vedranno delle belle a uso e consumo della maggioranza uscente e soprattutto a spese della collettività. L'Assessoria ha mano libera, oltre a una posizione privilegiata nell'ambito della municipalità per cui può continuare a svolgere un doppio, ambiguo ruolo: quello della mamma che ha a cuore soltanto il divertimento e il benessere dei figli e quello dell'Amministratrice cui tutto è concesso per consolidare la "presa sul palazzo".

L'11 febbraio in Piazza Cota iniziativa dell'Associazione Cypraea

## Camper Salute e lo screening della tiroide

**D**a mesi se ne sta parlando e da mesi l'Associazione **Cypraea** presieduta da **Cecilia Coppola** sta lavorando con un apposito team per l'allestimento e la messa in funzione del "Camper Salute", ambulatorio sanitario mobile che realizzerà iniziative di sensibilizzazione socio-sani-

tarie e veri e propri screening per diverse specialità mediche. **L'11 febbraio, dalle 9 alle 13 nella Piazza Cota**, il Camper della Cypraea accoglierà quanti vorranno sottoporsi (previa prenotazione telefonica al 331 3003616) all'ecografia tiroidea sotto la supervisione del responsabile sanitario del progetto, il dr. **Lucio Vitale**,

primario di radiologia degli **Ospedali Riuniti** della Penisola Sorrentina.

"Abbiamo scelto la data dell'11 febbraio perché ricorre la festa della **Madonna di Lourdes** protettrice degli ammalati - spiega **Cecilia Coppola** - Tutti coloro che si prenoteranno saranno sottoposti all'esame ecografico della tiroide



e riceveranno i suggerimenti utili, qualora ne emergesse la necessità, per rivolgersi al proprio medico di fiducia per la terapia da seguire. Insomma col Camper e con i Medici volontari che hanno condiviso il progetto della Cypraea intendiamo attuare politiche di informazione e di preven-

zione nella popolazione della Penisola Sorrentina. Ringrazio il Sindaco di Piano **Giovanni Ruggiero** e l'Assessore alle Pari Opportunità **Rossella Russo** per la disponibilità e la collaborazione che ci hanno dimostrate patrocinando questa nostra iniziativa".

S.A.C.

esperto di turismo enogastronomico a livello internazionale che rappresenta l'Italia nel Comitato Scientifico del Basque Culinary Center. Terrà una lezione sulle "nuove tendenze

della gastronomia" nell'ambito della cerimonia di consegna dei "Tempietti UCMed" alle personalità del mondo della cultura, della formazione, delle istituzioni, delle imprese, delle arti e professioni legate alla gastronomia dei territori.

La maggioranza alla ricerca di un candidato sindaco sfoglia la margherita...

## Cappiello o Rossella, Rossella o Cappiello... chi vince?

**È** saltata (sembra per il protrarsi di un'indisposizione del vice sindaco) anche la seconda riunione della maggioranza convocata per riuscire a trovare l'accordo sulla candidatura unitaria del vice sindaco **Salvatore Cappiello** che qualche giorno fa si è deciso a fare dietro front rispetto ai ripetuti annunci di volersi ritirare per rinnovare l'amministrazione visti anche gli scadenti risultati sin qui ottenuti. Sembra però che qualcuno gli abbia sussurrato in un orecchio più o meno queste parole: se continui a dire di no questi qui ti prendono sul serio e resti fuori dalla partita... Quindi o ti metti in gioco subito oppure scordati della candidatura a sindaco!

In cuor suo **Cappiello** avrebbe preferito tergiversare ancora, prendere tempo almeno fino a dopo Pasqua così da ridurre il tempo della campagna elettorale allo stretto necessario. Il gioco non sembra essergli riuscito per il pressing di **Gianni Iaccarino** e del suo Gruppo che, dopo aver incassato proprio da Cappiello e sulla stampa il no alla candidatura di Gianni Iaccarino, ha lanciato l'ultimatum: ora dobbiamo decidere candidato e programma, altrimenti salta il banco! In effetti dopo aver bruciato una dopo l'altra almeno cinque ipotesi di candidature esterne (Francesco Gargiulo, Francesco Coppola, Antonino Fiorentino, Giancarlo Spezie e Rosellina Russo) e quasi altrettante di interne (Daniele Acampora,

Gianni Iaccarino, Maurizio Gargiulo, Pasquale D'Aniello, Rossella Russo, AP) ulteriori indugi e rinvii sarebbero inconcepibili anche perché i retroscena di questa vigilia elettorale svelano anche altre storie. La più esclusiva di tutte è senza dubbio il corteggiamento quasi ossessivo che Cappiello ha fatto alla consigliera **Anna Iaccarino** affinché accettasse di lasciare il suo candidato sindaco, **Vincenzo Iaccarino**, per imbarcarsi con lui in quest'operazione di rinnovamento anche a costo della frattura con la Rossella Russo che continua a coltivare il sogno che nella stretta finale possa essere il suo il nome del candidato sindaco invece di quello di Cappiello. Del resto se a parole il sindaco Ruggiero si dichiara sostenitore del suo vice, nel suo



cuore batte la candidatura della Russo considerata più funzionale e meno a rischio fallimento che non quella dell'attuale vice-sindaco. D'altro canto lo stesso Gianni Iaccarino non ha mai esitato a dichiarare che la candidatura di Cappiello non dà garanzie di successo elettorale e soprattutto è in netta e diretta continuità con i dieci anni di Ruggiero al punto che le sue perplessità di aggregarsi o meno alla squadra restano aperte. La Russo, mal che vada, in caso di vittoria di Cappiello ipotecherebbe il ruolo di numero due dell'Amministrazione e molto probabilmente per Gianni Iaccarino non ci sarebbe neanche posto nell'esecutivo visto l'affollamento di pretendenti della prima e dell'ultima ora. Cappiello ha corteggiato, e forse continua a

farlo, anche **Pasquale D'Aniello**, quest'ultimo in squadra con Anna e Vincenzo Iaccarino, considerato un candidato eccellente. I due restano saldamente ancorati al loro candidato sindaco **Vincenzo Iaccarino** che sulla querelle infinita del candidato sindaco avversario così si è pronunciato: "Per me o Cappiello o Russo sono stessa cosa... Entrambi rappresentano il fallimento di quest'esperienza amministrativa e se il Paese, come sembra, è stanco e vuole cambiare registro non può scegliere né l'uno né l'altra perché li abbiamo visti alla prova in questi dieci anni e per Cappiello si tratta addirittura di carta conosciuta da quasi trent'anni a Piano di Sorrento. Andiamo avanti e confrontiamoci sui contenuti e sui programmi che, a quanto pare, per loro sono l'ultima cosa...".

Presentata una mozione per il prossimo consiglio comunale

## Anna Iaccarino: servizi pubblici e rispetto dei lavoratori

**S**ulla gestione del personale delle Società che svolgono servizi per il Comune, la consigliera **Anna Iaccarino** ha deciso di volerli veder chiaro all'indomani della scoperta di un caso di disapplicazione del contratto di lavoro e quindi di un lavoratore mal pagato e licenziato che si è rivolto al giudice per far valere i propri diritti. Con una nota inviata al Presidente del Consiglio Comunale Luigi Maresca e al Sindaco **Giovanni**

**Ruggiero**, la **Iaccarino** propone la discussione e votazione di una mozione con l'intento di far svolgere dagli uffici competenti un'istruttoria sulla gestione del personale impiegato dalle ditte che gestiscono i servizi locali per conto del Comune. "Da una verifica effettuata sui costi orari dei dipendenti e sulle somme pagate dall'Ente alle ditte che gestiscono servizi ad esse affidate, emergono in alcuni casi delle discrasie che in diversi casi lasciano supporre il mancato

rispetto delle condizioni retributive minime previste dalla contrattazione collettiva - evidenzia l'**avv. Iaccarino** - Il mancato rispetto di CCNL e tabelle retributive costituiscono, in caso di reiterazione, causa di risoluzione dei rispettivi contratti per cui ho chiesto all'Amministrazione in persona del Sindaco e della Giunta di disporre accertamenti, previo l'eventuale acquisizione delle buste paga, sul rispetto delle normative contrattualistiche vigenti nei rapporti di lavoro



instaurati dalle ditte affidatarie dei servizi pubblici". La storia è rimbalzata sulle cronache proprio a seguito dell'avvenuto licenziamento di una dipendente che ha deciso di impugnare la decisione della Coop presso cui lavorava portando alla luce presunte irregolarità che dovranno essere accertate in sede di giudizio. "Di questa vicenda avrebbe dovuto già interessarsi l'Osservatorio sul Lavoro Sommerso di recente istituito nel nostro Comune - spiega la

**Iaccarino** - ma inspiegabilmente fino a questo momento non mi risulta che siano state assunte iniziative in tal senso. In generale sulla gestione anche di altri servizi abbiamo riscontrato una serie di contraddizioni, come per esempio sulla mensa scolastica, dove i conti sembra proprio che non ritornino e la discussione che è stata fatta in Consiglio non è stata per nulla chiarificatrice. Per questo intendiamo vederci chiaro nell'interesse di tutti oltre che del Comune".



**Domenica  
7 Febbraio**

dalle ore 09.50  
su CANALE 5

SEGUI LA GARA DI

**SILVIA  
CELLA**

#ilpranzodelladomenica



**5**



CON  
**GUALTIERO  
MARCHESI**

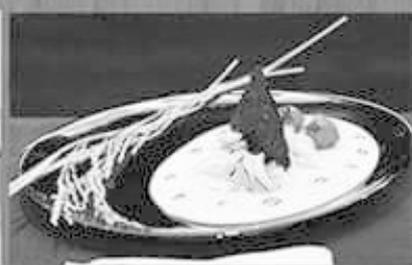


foto di Anna Maione